Siracusa. Oneri di urbanizzazione, "via libera" all'adeguamento

E’ stato approvato, con il voto contrario dell’opposizione, l’adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del coso di costruzione. Il consiglio comunale ha concesso il suo “disco verde” nel corso della seduta di ieri, poi aggiornata al prossimo martedì. Previsto un incremento dello 0,1 per cento. Tensioni durante il dibattito. Per Salvatore Castagnino “La materia degli indici e degli oneri è da rivedere nel suo complesso, stante la crisi edilizia: obbligo di adeguamento sì, ma anche obbligo di aiutare il comparto”. Per Fabio Rodante “il Consiglio viene utilizzato solo per ratificare scelte fatte altrove o adempimenti e obblighi di legge. Non c’è un progetto di sviluppo della città, le concessioni non vengono ritirate per gli oneri non più sostenibili che mettono in crisi l’intero settore edile”. Da Tanino Firenze è partito l’invito ad “affrontare in futuro con la collaborazione del consiglio la materia della revisione degli oneri per trovare soluzioni utili ad aiutare il comparto edile”. Per Massimo Milazzo “Siamo di fronte all’ennesima occasione persa. Un aumento degli oneri non è certo un segnale positivo”. Argomento rilanciato anche da Simona Princiotta per la quale “Questo aumento è un’ulteriore occasione persa per il comparto, ed un danno economico per l’Ente dovuto ai mancati introiti derivanti dalla rinuncia al ritiro delle concessioni”. Per la maggioranza Francesco Pappalardo ha detto che “Negli interventi delle opposizioni c’è parecchio populismo: la proposta rispetta parametri tecnici ed oggettivi che incidono in maniera irrisoria sul costo totale degli oneri”. l’Assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti, ha fatto notare che “sull’argomento non risultano lamentele da parte delle organizzazioni di categoria o degli ordini

professionali. Abbiamo sbloccato opere pubbliche per oltre 50 milioni di euro”. Salvo Sorbello di “Progetto Siracusa” ricorda la richiesta, non assecondata, di ridurre gli importi “ora troppo alti, chiesti alle famiglie e alle imprese, favorendo così la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, perché pensiamo- entra nel dettaglio il consigliere comunale-che la ripresa economica della nostra città passi per la ripresa dell’edilizia”. L’auspicio, dopo l’approvazione di ieri, è quello che “una congrua parte di quanto incassato sia destinato, come prevedono le norme, all’abbattimento delle barriere architettoniche, in attesa che l’amministrazione presenti finalmente il piano generale previsto dalla legge, per rendere i nostri edifici realmente accessibili a tutti: disabili, anziani, mamme con carrozzine”. Sorbello chiede, infine, che sia prevista “l’esenzione totale da costi di costruzione e oneri di urbanizzazione per attività industriale e artigiane, recependo una norma nazionale”. Martedì, alle 18,30, si ripartirà dal tema fiscalità e, nello specifico, dalla trattazione della proposta sul “Regolamento per la disciplina della rateizzazione dei debiti di natura tributaria e compensazione dei tributi”, che non è stato possibile affrontare ieri per via della mancata trasmissione al consiglio degli emendamenti votati dalla commissione Bilancio presieduta da Alessandro Acquaviva.

Siracusa. Canale Galermi "in fin di vita", Burti: "Deputati regionali assenti e

sordi"

Un silenzio assordante quello che regna intorno al destino del Canale Galermi, oggi quasi “all’asciutto”, con serie conseguenze per gli agricoltori e gli artigiani che si servono, per svolgere il proprio lavoro, dell’acqua di un’opera idrica tra le più importanti del Mediterraneo, realizzata 2 mila e 500 anni fa e oggi in balia di una gestione disattenta, che ne sta determinando, progressivamente, l’esaurimento. Nessuna risposta, ad oggi, da parte dei deputati regionali siracusani, sollecitati dal consigliere comunale Cosimo Burti ad intervenire concretamente, a Palermo, per risolvere una situazione che rischia di determinare la chiusura di centinaia di attività, strettamente connesse all’utilizzo del Canale Galermi. La questione tocca direttamente 800 fruitori del servizio di distribuzione dell’acqua, per cui pagano un canone annuo, che viene versate in un capitolo dedicato della Regione. Il problema nasce da un passaggio burocratico. “Un passaggio di competenze- ricorda Burti- che nel 2013 ha portato la gestione del Canale dall’assessorato alle Infrastrutture a quello al Territorio e Ambiente”. Il primo “scandalo” riguarda proprio questo passaggio. “Ci sono voluti due anni- tuona Burti- per capire cosa andrebbe fatto e in che modo, salvo scoprire poi che non esistono risorse economiche sufficienti per predisporre la manutenzione del canale, che a questo punto non è più soltanto quella ordinaria, ma diventa straordinari, visto che i problemi strutturali non possono che aggravarsi, se non affrontati”. Ma la domanda principale che Cosimo Burti pone e che rivolge in primo luogo ai parlamentari che rappresentano il territorio all’Ars e allo stesso assessorato regionale all’Ambiente riguarda il destino dei canoni regolarmente versati dagli operatori. “Che fine hanno fatto questi fondi? – chiede Burti- perché non vengono utilizzati e si continua a lamentare la carenza di risorse economiche, mentre il canale rischia di prosciugarsi e le imprese di non

riuscire più a sopperire alla carenza idrica indispensabile per lo svolgimento delle proprie attività”. Il Canale Galermi viene anche utilizzato per il sistema antincendio del Teatro Greco. A tutto questo va aggiunto il rischio di un danno irreparabile, sempre più concreto, alla preziosa e unica piantagione di papiro d’Europa.

Siracusa. Giovani imprenditori in rampa di lancio: ad aprile il bando Start Up, migliaia di euro per 18 progetti

Se avete una idea imprenditoriale nel cassetto e state cercando chi possa finanziare la vostra start up, preparatevi. Ritorna anche nel 2016 il bando Start Up del Comune di Siracusa: 180.000 a fondo perduto per 18 progetti “innovativi”, in grado di promuovere lo sviluppo economico del territorio. A ciascuno dei selezionati vincitori andranno 10.000 euro.
Dopo l’approvazione del bilancio, ad aprile, sarà pubblicato il relativo bando. Questa la previsione di palazzo Vermexio, in ritardo quest’anno sui tempi soliti.
Possono presentare la loro idea under 35 in cerca di prima occupazione ed over 35. Tutte le informazioni e le specifiche saranno contenute proprio nell’apposito bando che, è facile prevedere, ricalcherà nelle linee guida quanto già presentato negli anni precedenti.

Siracusa. "Consiglio comunale inoperoso", affondo di Castagnino contro la maggioranza

Un unico punto affrontato ieri dal consiglio comunale. L’unico “via libera” ha riguardato gli oneri di urbanizzazione. Motivo di rammarico per il consigliere comunale Salvo Castagnino di “Siracusa Protagonista con Vinciullo”, che protesta per il rinvio della seduta “dopo avere affrontato un solo argomento”. Ma l’elemento che l’esponente di minoranza pone in rilievo è legato alle ragioni del rinvio. “Dovuto al fatto- spiega ancora Castagnino- che la proposta da trattare in aula era incompleta. E’ preoccupante il fatto che la maggioranza non riesca a portare in aula delle proposte complete”. Dura opposizione in aula da parte dei consiglieri Fabio Alota, Cetty Vinci e Salvo Sorbello, convinti dell'”incapacità della maggioranza di amministrare. Intollerabile che le proposte arrivino in aula senza emendamenti della commissione competente”. Tutto rinviato a martedì prossimo. Castagnino alza poi il tiro. “Mi auguro- conclude- che questa maggioranza abbia almeno il pudore di dimettersi”.

Siracusa. Incidente in via

Elorina, coinvolti uno scooter e un'utilitaria. Traffico in tilt

Incidente, questa mattina, lungo via Elorina, poco distante dall’incrocio che conduce al Tempio di Zeus. Traffico in tilt e lunghe code in attesa che la sede stradale fosse liberata dai mezzi interessati dal sinistro, in cui sono rimasti coinvolti una moto di grossa cilindrata e un’auto, un’utilitaria. Sul posto, per i rilievi del caso, la polizia municipale di Siracusa e gli operatori che si occupano del lavaggio delle strade e della rimozione dei liquidi inquinanti sversati a seguito di incidenti.La circolazione è tornata lentamente alla normalità a partire dalle 9.

Siracusa. Fondazione Inda, si insedia il commissario Pinelli: "Subito al lavoro per la stagione"

E’ arrivato con le idee chiare in città il nuovo commissario straordinario della Fondazione Inda, Pierfrancesco Pinelli, che nel pomeriggio ha incontrato i giornalisti per presentarsi al territorio e illustrare, anche se ancora in maniera informale, le proprie intenzioni. Dopo il passaggio di consegne, in mattinata, tra l’ex presidente e sindaco, Giancarlo Garozzo e il commissario nominato dal ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, Pinelli ha voluto ribadire

e ulteriormente sottolineare che l’incarico che ricopre a capo dell’istituto è “esclusivamente legato allo statuto, per via dell’impossibilità,con quello attuale, di operare adeguatamente per tenere alto il prestigio di un ente glorioso come la Fondazione Inda”. Pinelli ha espresso soddisfazione per l’esperienza professionale che è chiamato a svolgere a Siracusa. Insieme a lui, presente all’incontro il direttore generale dello Spettacolo dal vivo del Mibact, Ninni Cutaia, in rappresentanza del ministero. Il commissario straordinario dell’Inda non ha ritenuto opportuno esprimere commenti sulle vicende giudiziarie che riguardano la fondazione e nemmeno sulle polemiche che ruotano intorno al commissariamento. “Parliamo dell’oggi e del domani”. Non è escluso che Pinelli decida di farsi affiancare da una persona in grado di fornirgli il proprio apporto dal punto di vista delle scelte artistiche.

Vicenda Versalis al Questione Time, il ministro Guidi: "Chimica strategica" ma le preoccupazioni restano

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi conferma la strategicità della Chimica nel piano industriale del Governo. Questa la risposta fornita ad un’interrogazione presentata da un gruppo di deputati del Pd, fra cui i siracusani Pippo Zappulla e Sofia Amoddio durante il Question Time alla Camera. L’esponente del Governo Renzi ha anche ribadito la volontà di coordinare il tavolo di confronto e trattativa nazionale con le organizzazioni sindacali, Eni e

Versalis, istituzioni regionali e locali. “In merito alla Sk Capital-spiega Zappulla- il ministro ha confermato l’esistenza di una trattativa ribadendo però che allo stato nessuna intesa è stata raggiunta”. Risposte che non rassicurano Zappulla, ancora contrario ad “un’operazione che allo stato non offre la garanzia, sul terreno del progetto industriale, della continuità degli impegni assunti dalla Versalis in merito agli investimenti previsti, sui livelli occupazionali e sugli interventi di bonifica. Si arrischia di assistere dunque ad una mera operazione di cassa e di finanziarizzazione di uno dei settori produttivi ed occupazionali più importanti del Paese”. Zappulla torna a sostenere che perchè la chimica sia credibile in Italia, l’ “Eni non può e non deve uscire dal settore”. Considerazioni che si inseriscono nell’ambito di un periodo “caldo” per via delle forti preoccupazioni che riguardano in primo luogo i lavoratori Versalis ma che mette in dubbio il futuro dell’intera zona industriale. Temi su cui i sindacati nazionali punteranno i riflettori il 19 febbraio, giornata di sciopero nazionale.

“È evidente che il settore industriale della chimica debba rimanere strategico-osserva Sofia Amoddio- e affinché questo accada, Eni deve rispettare gli accordi di rilancio già sottoscritti a salvaguardia delle prospettive industriali e dei livelli occupazionali”. Nemmeno per la parlamentare siracusana “le preoccupazione e i dubbi che si sono addensati su questa vicenda sono svaniti. Al momento non esiste, comunque, alcun accordo con il fondo statunitense Sk Capital ma sono in corso valutazioni finalizzate a garantire le migliori garanzie per Versalis e per il mantenimento ed il rilancio delle sue attività”.

Amoddio chiarisce, infine, che la sua battaglia “insieme a tutti i parlamentari che hanno firmato la risoluzione approvata in Parlamento, è quella di scongiurare il disimpegno di Eni dal settore della chimica con il rischio di ridimensionamento degli impianti industriali; di garantire il pieno rispetto degli accordi già sottoscritti sugli

investimenti e di coinvolgere le istituzioni locali, i sindacati ed i vertici Eni per individuare-conclude la parlamentare- investimenti e soluzioni credibili che diano una prospettiva ad un settore fondamentale come quello della chimica”.

Siracusa. Ecco il volto di Archimede: anteprima della statua su SiracusaOggi.it

Signori, ecco Archimede. In anteprima su SiracusaOggi.it il particolare del volto della statua in bronzo realizzata da Pietro Marchese. A marzo sarà svelata in tutto il suo splendore, al centro del monumento dedicato al genio siracusano.
La statua da tre settimane è già in città, in un deposito protetto e top secret. L’immagine richiama la tradizionale immagine tramandata dello scienziato aretuseo. Maestosa nei suoi oltre due metri di altezza. Colpisce subito lo ieratico sguardo che l’artista Pietro Marchese ha voluto dare ad Archimede. E poi l’idea di movimento che regala grazie alle sue sinuose ed equilibrate forme.
Il progetto vinse il concorso bandito nel 2012 e concluso nel 2013. Oltre a Pietro Marchese, che ha realizzato la statua, c’è la firma dell’architetto Virginia Rossello.
Siracusano di nascita, Marchese vive e lavora a Finale Ligure. Nel 2008 ha realizzato la statua di Rossana Maiorca, poi calata nelle acque del Plemmirio.
Realizzato anche un basamento in più tasselli per ricomporre idealmente lo Stomachion, il famoso rompicapo archimedeo. Sono stati progettati su diverse altezze, che variano da livello

pavimento fino a 60 cm, in modo tale che – oltre ad arredare la piazza – possano servire da sedute. Dei loghi intuitivi offrono poi una chiave di lettura dell'opera di Archimede: sono stati scelti per racchiudere le maggiori scoperte di Archimede.
La statua vera e propria è in bronzo. Archimede è raffigurato in movimento. Accenna un passo verso la conoscenza. Nella mano destra un piccolo prototipo di uno specchio ustore che si accinge ad usare direzionandolo verso il porto e nella mano sinistra un compasso.
Il monumento sarà inaugurato il 13 marzo, il giorno prima della celebrazione mondiale del giorno dl Pi Greco.

Belvedere. Ostello della Gioventù, ristrutturato ma inutilizzato

L'Ostello della Gioventù ristrutturato, dopo decenni di attesa, ma ancora inutilizzato. Il presidente della circoscrizione Belvedere, Enzo Pantano riporta l'attenzione sulla struttura che si trova all'ingresso del quartiere a nord di Siracusa, a lungo tra le principali incompiute del territorio. "Potrebbe essere volano per lo sviluppo economico- osserva Pantano- e si trova a due passi dal Castello Eurialo". Dopo un lungo e complesso iter burocratico, che ha attraversato diverse amministrazioni, e che ha comportato diverse rimodulazioni del progetto e adeguamento dei fondi necessari per lo svolgimento dei lavori, l'ostello è stato ristrutturato dall'ex Provincia , che ne è proprietaria. "Adesso, però, la struttura attende la sua rinascita- osserva Pantano- Per questo chiediamo al Libero Consorzio tempi

celeri”. Parte anche la richiesta di un incontro con il commissario, Antonino Lutri e con i tecnici degli uffici preposti, “al fine di dare risposte alla comunità di Belvedere. L’ostello appartiene a tutta la città”.
(Foto: repertorio)

Siracusa. Tempio delle Due Colonne, grandi pulizie con i volontari e i Marines

Volontari a lavoro per ripulire l’area del tempio di Giove. Monumento poco valorizzato, conosciuto come il tempio “delle due colonne”, fuori dai circuiti tradizionali di promozione e visita, vanta però una storia che non è seconda agli altri monumenti siracusani. Non a caso, in occasione della giornata internazionale della guida turistica sarà aperto gratuitamente al grande pubblico, con visite guidate sabato 20 dalle 9 alle 17 e il 21 febbraio dalle 9 alle 13.
A ripulire le antiche vestigia, i militari della Us Navy, i Marines, che già lo scorso anno hanno contribuito alla pulizia di alcuni siti archeologici del territorio. Con loro volontari Astrea, Sicilia Turismo per tutti e l’associazione nazionale dei carabinieri in pensione con l’intervento organizzativo e logistico del Comune e dell’Azienda Foreste Demaniali.